



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2018/2019
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2018/2019
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	PSICOLOGIA CLINICA
<b>INSEGNAMENTO</b>	NEUROPSICOLOGIA TEORICA E APPLICATA
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50474-Psicologia generale e fisiologica
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13223
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-PSI/02
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	TURRIZIANI PATRIZIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	165
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	60
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>TURRIZIANI PATRIZIA</b> Martedì 9:30 11:30 Edificio 15, 5° piano, stanza 012

DOCENTE: Prof.ssa PATRIZIA TURRIZIANI

<b>PREREQUISITI</b>	Per poter comprendere i contenuti e raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso, lo studente deve padroneggiare conoscenze di base sulle principali sindromi neuropsicologiche quali le afasie, le amnesie, le aprassie, le agnosie e la sindrome frontale.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base sulle assunzioni teoriche e le applicazioni pratiche della neuropsicologia. In particolare verranno trattati principali modelli teorici di riferimento riguardanti processi cognitivi quali, ad esempio, linguaggio, memoria, percezione e funzioni esecutive.e le loro relative basi anatomiche. Verranno discusse in dettaglio le principali sindromi neuropsicologiche quali le afasie, le amnesie, le aprassie, le agnosie e la sindrome frontale.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione applicate Al termine del corso lo studente dovra' essere in grado di discriminare le impostazioni teoriche e metodologiche che caratterizzano gli approcci piu' tradizionali della neuropsicologia. Inoltre, avra' acquisito una conoscenza di base sui principali modelli applicativi inerenti l'approccio neuropsicologico.</p> <p>Autonomia di giudizio Al completamento del corso lo studente avra' acquisito adeguate conoscenze sulla integrazione di aspetti clinici e di ricerca volti a comprendere le basi neurali dei processi cognitivi.</p> <p>Abilita' comunicative Lo studente acquisira' adeguate abilita' di descrizione delle principali teorie e metodi applicativi in ambito neuropsicologico.</p> <p>Capacita' di apprendere Lo studente acquisira' adeguate conoscenze sui metodi legati all'analisi del comportamento alterato in pazienti affetti da lesioni cerebrali e sulla applicazione di tali metodi allo studio delle funzioni cognitive superiori.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La valutazione dello studente prevede una prova intermedia scritta, durante la sospensione dell'attivita' didattica, e una prova orale.</p> <p>La prova scritta consiste in 30 domande a scelta multipla. Le domande tendono a verificare le abilita' e le conoscenze relative all'ambito disciplinare del corso, sono costituite da una serie di quesiti, o stimoli chiusi, ciascuno dei quali e' corredato da 4 risposte chiuse. Le abilita' e le conoscenze dell'esaminando non vengono testate attraverso un'autonoma elaborazione delle risposte alle domande, bensì attraverso la scelta della o delle risposte ritenute esatte tra quelle offerte ad ogni quesito. La chiusura dello stimolo e della risposta consente di determinare a priori, cioè al momento della costruzione della prova, e perciò prima che questa venga somministrato, il punteggio da assegnarsi a ciascuna domanda a seconda che la risposta risulti esatta, sbagliata od omessa. Lo studente supera la prova se risponde correttamente a 18/30 domande. La valutazione e' espressa in trentesimi.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio. L'esaminando dovra' rispondere a minimo di due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La valutazione e' espressa in trentesimi. Una valutazione eccellente (voto 30 – 30 e lode) corrisponde ad una ottima conoscenza degli argomenti affrontati con ottime capacita' espositive; una ottima capacita' analitica che consenta di applicare le conoscenze acquisite per progettare autonomamente una ricerca. Una valutazione elevata (range voto 26-28) corrisponde a una buona padronanza degli argomenti, espressi in modo appropriato. Una valutazione discreta (range 24-25) corrisponde ad una conoscenza di base degli argomenti del programma, espressi con una discreta proprieta' di linguaggio .Una valutazione soddisfacente (range 21-23) corrisponde a una conoscenza di base di quasi tutti gli argomenti trattati nel programma, espressi con un linguaggio tecnico soltanto parzialmente accennato. Una valutazione sufficiente (18-20) corrisponde a una minima conoscenza di base degli essenziali argomenti del programma, espressi con un linguaggio non specialistico. La valutazione e' insufficiente se lo studente dimostra di non possedere un'adeguata conoscenza degli argomenti di base del programma, unita ad una mancanza di un linguaggio tecnico specialistico.</p> <p>La valutazione finale e' espressa in trentesimi attraverso la media della valutazione ottenuta nella prova scritta e nella prova orale.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il corso presentera' i principali metodi di indagine dell'approccio neuropsicologico ed esaminerà le piu' importanti fonti di dati per lo studio neuroscientifico delle funzioni cerebrali. Tali obiettivi sono coerenti con quanto previsto nella scheda SUA, quadro A4.a che prevede l'acquisizione delle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico normale e del

	funzionamento cognitivo patologico. Tali obiettivi sono coerenti con quanto previsto dalla scheda SUA, che nel quadro A2.a prevede che lo psicologo clinico debba intervenire nella riorganizzazione del funzionamento mentale con attenzione ai correlati psicobiologici, neuropsicologici e psicosomatici del comportamento.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E. Ladavas, A. Berti - Neuropsicologia - il Mulino, 2014.</li> <li>• G. Vallar, C. Papagno (a cura di) - Manuale di neuropsicologia - il Mulino, 2011.</li> <li>S. Vicari, S. Di Vara, A. Milone. Profili cognitivi e disturbi psicopatologici. Evidenze neurobiologiche, diagnosi, trattamento. Erickson, 2018.</li> </ul>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Neuropsychological methods
6	Afasia
4	Dislessia e discalculia
4	Amnesia
4	Eminegligenza spaziale unilaterale
4	Agnosie
4	Aprassia
4	Emozioni
4	Sindromi frontali
6	Demenze AD e non AD
4	Profili neuropsicologici dei disturbi psicopatologici
ORE	Esercitazioni
6	Presentazione e discussione di casi clinici, attività di laboratorio